

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2008, n. 503

**Modifiche ed integrazioni alla Delibera Giunta Regionale n.713 del 28/5/07: "Linee guida applicative del regolamento n.852/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". Indicazioni operative e approvazione modulistica.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio n°1 di concerto con il Dirigente dell'Ufficio n. 2 e confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ha stabilito le norme generali sull'igiene dei prodotti alimentari;

L'Accordo del 9 febbraio 2006, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome ha sancito le "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari," pubblicato su supplemento n.211 della G. U. n. 259 del 7/11/2006;

Ai sensi dell'Accordo del 9 febbraio 2006 precitato, il titolare dell'industria alimentare o del mezzo di trasporto deve inviare al Comune la notifica dell'esistenza, dell'apertura, della variazione di titolarità o di attività, della cessazione, di ogni attività soggetta a registrazione e il Comune la trasmette alla ASL (Dipartimento di Prevenzione) che effettua la registrazione;

Ai sensi dello stesso Accordo, nel caso di DIA differita l'attività può iniziare dopo 45 giorni dalla notifica;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 713 del 28/5/07 e stato recepito il predetto Accordo nonchè e stata approvata la modulistica unica regio-

nale e sono state impartite indicazioni operative alle M.SS.LL. per la corretta applicazione del Reg. Ce n. 852/2004;

Preso atto che nel frattempo:

- con l'introduzione delle nuove disposizioni comunitarie sono state apportate profonde innovazioni e modifiche nelle procedure tese all'avvio, alla variazione di titolarità o di attività, alla cessazione delle attività alimentari;
- con il D.Lgs. n. 193/2007, pubblicato sulla G.U. n. 261 del 09.11.2007, sono state individuate quale le Autorità Competenti il Ministero della Salute, le Regioni, le M.SS.LL. e che nell'ambito delle stesse Aziende tali funzioni si intendono attribuite ai Servizi Dipartimentali competenti in materia di igiene e sicurezza alimentare;
- con lo stesso Decreto sono stati abrogati, tra l'altro, l'art. 2 della L. n. 283/62, i Decreti Legislativi n. 155 e 156 del 1997, sono state stabilite nuove sanzioni alle inosservanze dei Reg. Ce n. 852/2004 e 853/2004;
- con lo stesso Decreto 193/2007 e stato previsto che le Regioni stabiliscano apposite tariffe per la registrazione delle attività alimentari;
- a seguito delle prime applicazioni delle modalità operative di registrazione delle attività alimentari sono pervenute segnalazioni finalizzate ad apportare opportune modifiche procedurali per rendere più semplificato il procedimento di registrazione, evidenziate già nel corso dell'incontro operativo con i Servizi Medici e Veterinari tenutosi presso questo Assessorato in data 03.12.07;

Ritenuto che la notifica delle attività alimentari, ai fini della registrazione, debba essere effettuata direttamente agli uffici del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e per conoscenza al Comune per gli aspetti di competenza;

Ritenuto altresì che, al pari di altre Regioni, nel caso di DIA differita l'attività può iniziare dopo 30 giorni dalla notifica al Dipartimento di Prevenzione;

Atteso che, in sede di prima applicazione e nelle more di una organica categorizzazione del rischio delle attività alimentari, si ritiene di prevedere la DIA differita solo per le attività alimentari considerate a maggior rischio e ricomprese nell'Allegato C al presente atto. Per tali tipologie è necessario procedere a verifica preventiva compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e le attività complessive dei Servizi. Nel caso di accertamento della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari e della conformità documentale, l'attività potrà essere avviata, previa Registrazione, anche prima dei 30 giorni dalla notifica;

Qualora entro 30 giorni dalla notifica non sia stata effettuata la verifica preventiva di cui sopra, l'attività potrà essere comunque avviata;

Pertanto tutte le attività non ricomprese nell'Allegato C alla presente possono essere avviate previa DIA semplice, incluse le attività stagionali già registrate in precedenza o quelle per le quali è previsto un rinnovo;

Il D. Lgs. N. 193/2007 prevede che la Regione stabilisca apposite tariffe per la Registrazione delle attività alimentari sulla base del costo effettivo del servizio. A tal riguardo si ritiene di fissare le seguenti tariffe:

- per la Dia differita si fa riferimento al vigente tariffario regionale di cui alla D.G.R. . n. 829 del 02.07.2002 e s.m.i. sostituendo, all'Allegato F -capitolo 1 - Tariffa 1, la voce "attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione apertura o ampliamento delle attività con la voce "Registrazione delle attività alimentari". La tariffa di cui sopra si basa sul criterio proporzionale riferito alla superficie dell'attività;
- per la Dia semplice post-primaria la tariffa di euro 25 (iva compresa);

Resta esclusa dal pagamento della tariffa la Dia semplice relativa alla produzione primaria;

Premesso quanto sopra, si ritiene di modificare la Delibera di G.R. n.713 del 28.05.07 di recepimento

dell'Accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006 e di sostituire gli allegati alla precitata delibera Mod. 1 e Mod. 2 con gli allegati Mod A e Mod B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per la notifica delle attività alimentari;

Ritenuto altresì che le procedure sopra riportate costituiscono una fase transitoria in attesa di ulteriori determinazioni da parte della Regione;

Sezione Contabile:

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n°28/01 e successive modifiche ed integrazioni.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Fulvio Longo

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera d della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P. O dell'Ufficio n. 1, dal Dirigente dell'Ufficio n°2 e dal Dirigente del Settore ATP;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di modificare la delibera di Giunta Regionale n. 713 del

28.05.07 di recepimento dell'Accordo Stato-Ragioni del 9 febbraio 2006 come di seguito riportato:

- che la notifica dell'esistenza, dell'apertura, della variazione di titolarità o di attività, della cessazione di ogni attività soggetta a registrazione deve essere effettuata direttamente agli uffici preposti del Dipartimento di Prevenzione delle M.SS.LL. e per conoscenza al Comune per gli aspetti di competenza;
- che nel caso di DIA differita l'attività può iniziare dopo 30 giorni dalla notifica al Dipartimento di Prevenzione;
- che, in sede di prima applicazione e nelle more di una organica categorizzazione del rischio delle attività alimentari, la DIA differita e prevista per le sole attività alimentari considerate a maggior rischio e ricomprese nell'Allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che per tali tipologie è necessario procedere a verifica preventiva compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e le attività complessive dei Servizi. Nel caso di accertamento della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari e della conformità documentale, l'attività potrà essere avviata, previa Registrazione, anche prima dei 30 giorni dalla notifica;
- che per tali tipologie qualora entro 30 giorni dalla notifica non sia stata effettuata la verifica preventiva di cui al punto precedente l'attività potrà essere comunque avviata;
- che le attività non ricomprese nell'Allegato C al presente atto possono essere avviate previa DIA semplice, incluse le attività stagionali già registrate in precedenza o quelle per le quali è previsto un rinnovo;
- di fissare la tariffa la Dia differita facendo riferimento al vigente tariffario regionale di cui alla D.G.R. . n. 829 del 02.07.2002 e s.m.i. sostituendo, all'Allegato F -capitolo 1 - Tariffa 1, la voce "attività istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione apertura o ampliamento delle attività con la voce "Registrazione delle attività alimentari";
- di fissare per la Dia semplice post-primaria la tariffa di euro 25 (iva compresa);
- di escludere dal pagamento della tariffa la Dia semplice relativa alla produzione primaria;
- di sostituire gli allegati alla delibera di G.R. n. 713/2007 Mod.1 e Mod.2 con gli allegati Mod A e Mod B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per la notifica delle attività alimentari;
- di dare mandato ai Commissari Straordinari e ai Direttori Generali delle MSSLL di notificare il presente provvedimento ai sigg.ri Sindaci e alle associazioni di categoria.
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.6 L.R.13/94

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

**MOD A**

All'ufficio del Dipartimento  
Prevenzione della ASL  
di \_\_\_\_\_

E p.c.

Al Comune di \_\_\_\_\_

**NOTIFICA UNITA' D'IMPRESA DEL SETTORE ALIMENTARE CON PROCEDURA DI  
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA REGISTRAZIONE - PROD. PRIMARIA  
(Art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004)**

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. □□□□□□□□□□□□□□□□

Data di nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

In Via/piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**In qualità di:**

Titolare della omonima impresa individuale  Legale rappresentante  Presidente di \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. □□□□□□□□□□□□□□□□ P. IVA \_\_\_\_\_

Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

In Via/piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

N. iscr. al registro imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**NOTIFICA :**

**Apertura nuova attività**

**Variazione** di  titolarità  sede legale  nome ditta senza variazioni a locali e/o impianti e/o attrezzature.  
 attività (specificare) \_\_\_\_\_

**Esistenza** dell'attività di: \_\_\_\_\_

**Cessazione** dell'attività esistente di: \_\_\_\_\_

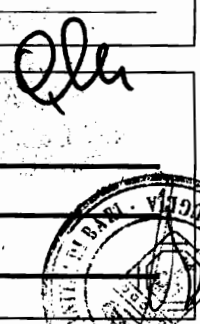
**Altro** \_\_\_\_\_

**DATI PRECEDENTE ESERCENTE**

Titolare/legale Rappresentante/Presidente -Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Denominazione o Ragione sociale \_\_\_\_\_

Insegna dell'azienda \_\_\_\_\_



<b>Presso</b>	<b>SEDE OPERATIVA</b>
La sede operativa sita nel Comune di _____ Frazione/contrada	
In via/Piazza _____ N° _____	
Insegna dell'Azienda _____	

**A carattere**

permanente  Stagionale, periodo di attività dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

**Produzione primaria ed eventuali operazioni connesse (allegato I al Reg. CE n. 852/2004) (specificare) :** \_\_\_\_\_

- In campo
- In serra
- In allevamento
- Altro

**L'ATTIVITA' SOPRA INDICATA RIGUARDA I SEGUENTI PRODOTTI/SOSTANZE ALIMENTARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Altro :**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

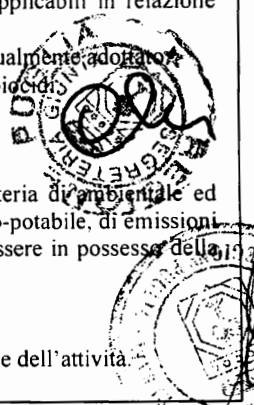
**DICHIARA**

1. di essere informato che la presente comunicazione è valida esclusivamente per la registrazione dell'attività ai sensi del Reg. 852/2004 e non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio dell'attività:

- di rispettare i requisiti generali in materia d'igiene di cui al Reg. CE n. 852/04 applicabili in relazione all'attività svolta.
- di osservare le raccomandazioni contenute nel manuale di corretta prassi igienica eventualmente adottato.
- di registrare l'uso di qualsiasi Prodotto Fitosanitario ( ex quaderno di campagna) e dei biocidi.
- di registrare l'uso di farmaci veterinari.

2. che l'attività opera nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia di ambientale ed edilizio-urbanistica, di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, di approvvigionamento idrico-potabile, di emissioni rumorose in ambiente esterno (ove previsto), di prevenzione incendi (ove previsto) e di essere in possesso della relativa necessaria documentazione.

3. che comunicherà ogni successiva modifica a quanto sopra descritto e l'eventuale cessazione dell'attività.



**Autorizza per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003, n° 196 codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, a cura del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale preposto alla conservazione delle notifiche e all'utilizzo delle stesse per il procedimento di registrazione.**

**Il sottoscritto, ai sensi ed effetti degli art. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000, è consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti e uso di atti falsi, delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

**Data** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**In fede**

( firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

**ASL di** \_\_\_\_\_ **Ufficio del Dipartimento di Prevenzione** \_\_\_\_\_

Per attestazione di ricevimento, previa identificazione del sottoscrittore, mediante:

**Data** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il dipendente addetto a ricevere l'atto**

\_\_\_\_\_



**MOD B**

All'ufficio Dipartimento di  
Prevenzione della ASL  
di \_\_\_\_\_

e p.c.

Al Comune di \_\_\_\_\_

**NOTIFICA UNITA' D'IMPRESA DEL SETTORE ALIMENTARE CON PROCEDURA DI  
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA REGISTRAZIONE**  
(Art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004)

- SEMPLICE** (l'attività può iniziare immediatamente dopo la notifica)
- DIFFERITA** (l'attività può iniziare 30 giorni dopo la notifica, salvo l'esito dell'eventuale verifica preventiva)

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Cod. Fisc.

Data di nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

In Via/piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**In qualità di:**

Titolare della omonima impresa individuale  Legale rappresentante  Presidente di \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Cod. Fisc.                     P. IVA \_\_\_\_\_

Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

In Via/piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

N. iscr. al registro imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**NOTIFICA :**

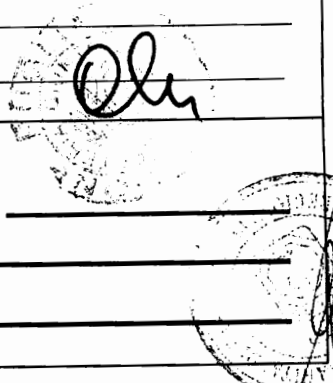
- Apertura nuova attività in data** \_\_\_\_\_
- Variazione** di  **titolarietà**  **sede legale**  **nome ditta** senza variazioni a locali e/o impianti e/o attrezzature.  
 **attività** (specificare) \_\_\_\_\_
- Esistenza** dell'attività di: \_\_\_\_\_
- Cessazione** dell'attività esistente di: \_\_\_\_\_
- Altro** \_\_\_\_\_

**DATI PRECEDENTE ESERCENTE**

Titolare/legale Rappresentante/Presidente -Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Denominazione o Ragione sociale \_\_\_\_\_

Insegna dell'esercizio \_\_\_\_\_



<b>SEDE OPERATIVA</b>
<b>Presso</b> La sede operativa sita nel Comune di _____ Frazione _____ In via/Piazza _____ N° _____ Insegna dell'esercizio _____
<b>A carattere</b> <input type="checkbox"/> permanente <input type="checkbox"/> Stagionale, periodo di attività dal _____ al _____ <input type="checkbox"/> Temporanea in occasione di feste e manifestazioni da svolgersi nei giorni _____

**TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE<sup>a</sup>****Sono escluse le attività soggette a Riconoscimento ai sensi del Reg 853/2004**

- Attività di produzione, trasformazione e/o confezionamento<sup>b</sup>** (specificare): \_\_\_\_\_
- Attività di produzione, trasformazione e/o confezionamento destinata in prevalenza alla vendita al dettaglio<sup>c</sup>:**  
 con annesso punto vendita  con confezionamento
- Laboratorio di:  
 gastronomia  gelateria  pasticceria  rosticceria  pasta fresca  panificazione  
 pizzeria al taglio  altro \_\_\_\_\_
- Attività di Ristorazione pubblica<sup>d</sup>**
- BAR  
 Con somministrazione di alimenti confezionati e bevande  
 Con somministrazione di bevande e preparazione al banco o in apposito spazio o zona di \_\_\_\_\_  
 Con annesso laboratorio di \_\_\_\_\_
- RISTORANTE /TRATTORIA/PIZZERIA/ecc  
 Preparazione e somministrazione di \_\_\_\_\_  
 Ristorazione completa  
 Altro \_\_\_\_\_
- SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI PREPARATI DA ALTRA IMPRESA ALIMENTARE \_\_\_\_\_
- CATERING \_\_\_\_\_
- Ristorazione collettiva-assistenziale<sup>e</sup>** (specificare): \_\_\_\_\_
- Centro cottura senza somministrazione  Centro cottura con somministrazione  refettorio con sola somministrazione \_\_\_\_\_

<sup>a</sup> **Barrare e specificare più tipologie se coesistenti nella medesima impresa alimentare. Nel caso di subingresso senza variazione dell'attività, dei locali/impianti/attrezzature o cessazione di esercizio questa parte non va compilata.**

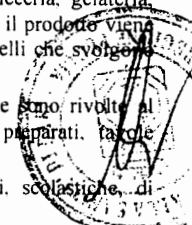
<sup>b</sup> Stabilimenti o laboratori in cui si svolge attività di produzione, di trasformazione, di distribuzione, di confezionamento a carattere industriale/artigianale senza vendita al dettaglio.

<sup>c</sup> Attività di produzione, trasformazione e/o confezionamento (es. laboratori artigianali) quali panetteria, pasticceria, gelateria, pizzeria da asporto, laboratori o locali per la trasformazione di prodotti agricoli e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e prevalentemente venduto al consumatore finale nello stesso luogo di produzione ivi compresi quelli che svolgono dette attività su aree pubbliche.

<sup>d</sup> Tutte le forme di ristorazione che si svolgono in esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e che sono rivolte al consumatore finale indifferenziato, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati, fasole calde/fredde, circoli, ecc...

<sup>e</sup> Le forme di ristorazione che sono volte ad un consumatore finale identificabile, quali mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc...)

00.





**Commercio all'ingrosso<sup>f</sup>** (specificare): \_\_\_\_\_

**Depositi all'ingrosso di:**

Alimenti

Bevande

**Import-Export di :**

Alimenti e bevande

*Si tratta di alimenti*

deperibili

non deperibili

confezionati

sfusi

confezionati e sfusi

**Commercio al dettaglio in sede fissa<sup>g</sup>** : (specificare): \_\_\_\_\_

Vendita di alimenti in confezione  altro \_\_\_\_\_

**Commercio al dettaglio su aree pubbliche<sup>h</sup>** (specificare): \_\_\_\_\_

**Attività in forma ambulante**

banco mobile

negozio mobile<sup>i</sup>

Targa \_\_\_\_\_ omolog. M.C. n° \_\_\_\_\_  Cert. ATP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

altra struttura mobile (specificare) \_\_\_\_\_

**Attività in sede fissa**

Banco mobile

Costruzione stabile

negozio mobile<sup>j</sup>

Targa \_\_\_\_\_ omolog. M.C. n° \_\_\_\_\_  Cert. ATP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

altra struttura mobile (specificare) \_\_\_\_\_

**Trasporto<sup>k</sup>**

Mezzo di trasporto<sup>l</sup>: \_\_\_\_\_

Targa \_\_\_\_\_ Cert. ATP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Tipologia alimenti trasportati \_\_\_\_\_

Attrezzato con :  cassone isothermico  gruppo refrigerante Temp. minima raggiungibile \_\_\_\_\_ C°

In caso di trasporto di alimenti sfusi :  Cisterne  Contenitori

**Altro (specificare):** \_\_\_\_\_

<sup>f</sup> attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio quali ad esempio le vendite all'ingrosso, depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, ecc...

Si ricorda che in caso di deposito di prodotti di origine animale che richiedono installazioni, termicamente controllate deve essere attivata la procedura ai sensi del Reg. CE 853/2004.

<sup>g</sup> attività che riguardano il commercio di prodotti alimentari in sede fissa.

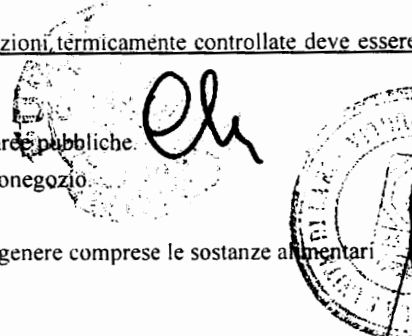
<sup>h</sup> attività che riguardano il commercio e/o la somministrazione di prodotti alimentari su aree pubbliche.

<sup>i</sup> Rientrano in questa categoria gli automezzi immatricolati come "veicolo speciale" - autonegozio

<sup>j</sup> Come lettera (i)

<sup>k</sup> In questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano il trasporto di alimenti in genere comprese le sostanze alimentari sfuse

<sup>l</sup> Specificare tipo, marca e modello del mezzo di trasporto.



**L'ATTIVITA' SOPRA INDICATA RIGUARDA I SEGUENTI PRODOTTI/SOSTANZE ALIMENTARI:**

indicare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, trasformare, confezionare, tenere in deposito, somministrare o distribuire non in premessa riportati:

---



---



---

Altro :

---



---

**NB Nel caso di subingresso senza variazioni (dell'attività, dei locali, impianti e attrezzature, ecc...) questa parte non va considerata ma va comunque presentata apposita autocertificazione. In caso di cessazione d'esercizio questa parte non va considerata.**

**Il dichiarante allega la seguente documentazione:**

- a. Relazione tecnico-descrittiva (1)
- b. Planimetria dei locali dove viene svolta l'attività oggetto della presente notifica (2)
- c. Ricevuta di versamento intestato alla tesoreria \_\_\_\_\_

2) in caso commercio o trasporto alimenti a mezzo veicoli:

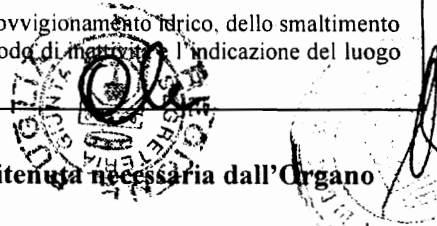
- Autodichiarazione o copia del libretto di circolazione riportante l'omologazione della M.C.
- Autodichiarazione o copia della documentazione attestante l'idoneità del materiale di rivestimento destinato a stare a contatto con gli alimenti;
- Relazione descrittiva (3)
- Ricevuta di versamento intestato alla tesoreria \_\_\_\_\_

(1) Riportante: la descrizione del processo produttivo (approvvigionamento materie prime – stoccaggio - fasi di manipolazione/lavorazione – deposito/trasporto/distribuzione/somministrazione prodotti finiti), le modalità di approvvigionamento idrico, le modalità di smaltimento dei reflui e dei rifiuti, l'eventuale esistenza di idonei sistemi integrativi o alternativi di aerazione, la descrizione delle attrezzature e degli impianti tecnologici ivi compresi quelli per garantire una corretta conservazione degli alimenti, l'idoneità dei materiali di rivestimento delle pareti e pavimenti, il numero dei servizi igienici (compresi gli spogliatoi), l'indicazione del numero dei dipendenti, e, nei casi previsti, il numero massimo dei posti a sedere rapportato alle dimensioni della cucina, al n. dei servizi igienici e alla superficie della zona sosta.

(2) Redatta in scala 1:100; indicante l'ubicazione dello stabilimento; riportante la superficie complessiva della struttura e l'indicazione dei singoli vani e, per ogni vano, la destinazione d'uso, la superficie, l'altezza, l'aerazione, l'illuminazione; riportante il lay-out delle attrezzature e degli impianti con relativa legenda; che rappresenti lo stato di fatto e conforme all'agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (o altro documento ritenuto equipollente da parte del competente Ufficio comunale) e/o DIA successive; firmata da tecnico abilitato e controfirmata dal dichiarante.

(3) riportante la descrizione delle attrezzature ed impianti utilizzati, dell'approvvigionamento idrico, dello smaltimento di reflui e rifiuti; l'ubicazione del locale di ricovero dell'automezzo nel periodo di manovra; l'indicazione del luogo ove si effettuano le operazioni di lavaggio, disinfezione e disinfestazione.

**N.B. Si impegna a produrre ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organo di controllo.**



## DICHIARA

1. di essere informato che la presente comunicazione è valida esclusivamente per la registrazione dell'attività ai sensi del Reg. 852/2004 e non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio dell'attività;
2. che il negozio mobile e/o il mezzo di trasporto e/o il contenitore/cisterna rispetta i requisiti igienico-sanitari prescritti dalle vigenti normative in relazione alla attività svolta.
3. **DIA SEMPLICE.**
  - di rispettare i requisiti in materia d'igiene di cui al Reg. CE n. 852/04 applicabili in relazione all'attività svolta.
  - di osservare le raccomandazioni contenute nel manuale di corretta prassi igienica eventualmente adottato ovvero di adottare le misure igieniche specifiche ritenute necessarie, in quanto applicabili, in relazione all'attività svolta e stabilite dalle norme in vigore.
4. **DIA DIFFERITA**
  - di rispettare i requisiti igienici prescritti dalle vigenti norme ed in particolare di cui all'Allegato II al Reg. CE n. 852/04.
  - di adottare le misure igieniche specifiche ritenute necessarie, in quanto applicabili, in relazione all'attività svolta e stabilite dalle norme in vigore.
5. che l'attività opera nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni, autorizzazioni, ecc. in materia edilizio-urbanistica, ambientale, di emissioni in atmosfera, di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (ove presenti), di approvvigionamento idrico-potabile, di emissioni rumorose in ambiente esterno, di prevenzione incendi (ove previsto) e di essere in possesso della relativa necessaria documentazione.
6. che la documentazione allegata costituisce parte essenziale ed integrante della presente notifica e che quanto riportato nella presente e negli allegati documenti presentati a corredo è conforme alla documentazione originale.
7. che comunicherà ogni successiva modifica a quanto sopra descritto e l'eventuale cessazione dell'attività.
8. di essere a conoscenza degli obblighi imposti dal Reg. CE 852/2004 e che l'attività in oggetto avrà inizio decorsi:

**TRENTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA** in caso di **DIA DIFFERITA**, fatto salvo l'esito dell'eventuale verifica preventiva da parte dell'Organo di controllo

Autorizza per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003, n° 196 codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, a cura del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale preposto alla conservazione delle notifiche e all'utilizzo delle stesse per il procedimento di registrazione.

Il sottoscritto, ai sensi ed effetti degli art. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000, è consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti e uso di atti falsi, delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**In fede**  
( firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

ASL di \_\_\_\_\_ Ufficio del Dipartimento di Prevenzione \_\_\_\_\_

Per attestazione di ricevimento, previa identificazione del sottoscrittore, mediante:

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il dipendente addetto a ricevere l'atto

**ALLEGATO C****ATTIVITA' INDIVIDUATE A MAGGIOR RISCHIO AI FINI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE MORE DI UNA ORGANICA CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO DELLE ATTIVITA'**

La valutazione preliminare di ogni impresa degli OSA consente di classificare le diverse realtà aziendali in base al rischio relativo di sicurezza alimentare connessa all'attività produttiva, orientando così il controllo ufficiale. La classificazione è utile per orientare l'attività di controllo ufficiale, in modo da aumentarne l'efficacia ed evitare sprechi di risorse. Fattori da prendere in considerazione sono sicuramente le caratteristiche dello stabilimento, l'entità produttiva, le caratteristiche dei prodotti, l'igiene della produzione, il sistema di autocontrollo, i dati storici relativi all'attività, l'eventuale approvvigionamento idrico alternativo, la data di costruzione dello stabilimento.

La classificazione del livello di rischio di ogni singolo stabilimento potrà inoltre essere modificata, in caso di variazioni che intervengano nel tempo, quali ad esempio:

- rilevanti modifiche delle strutture e della tipologia produttiva;
- esiti di campionamenti ufficiali, degli interventi di controllo e dei sopralluoghi effettuati da altri organi di controllo;
- non conformità evidenziate nel corso della normale attività ispettiva e di vigilanza;
- risoluzioni di non conformità pregresse.

In linea generale e per le finalità di cui alla presente delibera, si ritiene che i criteri e le considerazioni che precedono possano costituire un utile riferimento anche per l'individuazione delle attività alimentari a maggior rischio soggette a registrazione previa DIA differita. Pertanto in fase di prima applicazione e nelle more di una organica categorizzazione del rischio delle imprese alimentari, sono riportate, di seguito, le attività che, in riferimento ai criteri che precedono, possono essere considerate a maggior rischio per quanto concerne la sicurezza alimentare e per le quali si ritiene necessario procedere comunque a verifica preventiva ai fini della registrazione:

- Ristorazione collettiva: mense aziendali, scolastiche, di comunità (carceri, collegi, colonie, ecc.), ecc.
- Ristorazione collettiva-assistenziale : ospedali, case di cura, case di riposo, strutture riabilitative, ecc.
- Ristorazione pubblica : bar con annesso laboratorio o zona di preparazione e/o confezionamento di alimenti, ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina, rosticcerie, friggitorie, paninoteche ed esercizi similari.
- Attività di catering.
- Stabilimenti e/o laboratori, a carattere industriale o artigianale, che producono, trasformano, confezionano prodotti alimentari e bevande.
- Depositi all'ingrosso di alimenti.
- Supermercati e Ipermercati.

L'elenco in questione potrà essere modificato o integrato alla luce di nuove o diverse valutazioni.